



COMUNE DI BORGIO TICINO

Via Vittorio Emanuele II°, 58 - C.A.P. 28040 – PROVINCIA di NOVARA
p.i. 00531990034 – c.f. 80009810039 www.comuneborgoticino.it



Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica - Tel. 0321/90.271 Fax 0321.908275

ORDINANZA N° 30 del 24.11.2015

OGGETTO: ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE ED URGENTE PER IL RIPRISTINO DEL TRATTO DI STRADA IN VIA IN PRÈ'.

IL SINDACO

CONSIDERATO che la viabilità di via In Prè risulta pericolosa in quanto un tratto della sponda del torrente Norè è franata restringendo notevolmente la sede stradale;

ACCERTATA l'esigenza di dover adottare gli opportuni provvedimenti amministrativi, finalizzati all'immediata messa in sicurezza del tratto di strada in precarie condizioni;

VISTO l'art. 54 del TUEL 267/2000 sul Nuovo Ordinamento Autonomie Locali, che conferisce al Sindaco nella sua veste di Ufficiale di Governo il diritto – dovere di adottare i provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire i pericoli gravi, imminenti e generalizzati che pregiudicano l'incolumità delle persone;

VISTI gli articoli 52 e 55 del D.P.R. n. 753 del 11.07.1980;
l'articolo 50, comma 3 e l'art. 54 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

ORDINA

l'esecuzione della messa in pristino della sponda del torrente Norè e della sede stradale interessata dal disegno idrogeologico a partire dall'inizio dei lavori alla loro fine.

L'ordinanza è resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di effettuare i dovuti accertamenti per verificare il rispetto dei principi e dei contenuti della presente ordinanza.

RENDE NOTO

Che la presente ordinanza sarà pubblicata per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio Comunale, ne sarà curata la pubblicazione sul sito del Comune e nelle bacheche comunali.

AVVERTE ALTRESI'

Ai sensi degli artt. 3 e 5 della L. 241/90 così come modificata dalla L. 11.03.2005 n. 15, si avverte che:- il responsabile del procedimento è l'Arch. Sergio Gadda Responsabile del Servizio Tecnico;

- avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Prefetto di Novara nel termine di 30 giorni (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199);

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino nel termine di 60 giorni (Legge 6 dicembre 1971) n. 1034);

- in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

F.to IL SINDACO
Ing. Francesco Gallo